

COMUNE DI BIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2020. “

Il sottoscritto Nicola Paderno, Revisore dei Conti del Comune di Bione,

RICHIAMATI

- l’art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

- l’art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. n. 118/2011 il quale stabilisce: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”*;

DATO ATTO

- che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

- che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2020 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell’anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*;

E

COMUNE DI BIONE
Comune di Bione

Protocollo N.0001714/2021 del 14/04/2021
Class.: 2.11

VISTI

- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede di procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- la proposta deliberativa di G.C. di cui all'oggetto, trasmessa a questo revisore con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020, contenute nell'elaborato allegato alla proposta di delibera;
- l'elaborato predisposto dal responsabile del servizio finanziario, relativo alle variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022, nonché del bilancio di previsione 2021-2023, come risulta dagli allegati alla proposta di delibera;
- i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato e del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267
- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 175, 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
- l'Allegato 4/2 (principio contabile n.2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;
- lo Statuto Comunale;

RILEVATO CHE

- con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione in oggetto:
 - a) sono stati individuati i residui attivi da mantenere, da cancellare e da reimputare;
 - b) sono stati individuati i residui passivi da mantenere, da cancellare e da reimputare;
 - c) sono stati individuate le entrate e le spese da cancellare e reimputare per le variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato
 - d) sono stati variati gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020;
 - e) sono stati variati gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021;

RITENUTO

pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate.

Tutto ciò premesso

ESPRIME

parere favorevole alle risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2020 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2020, al conseguente adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato ed alle variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, nonché del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021.

Bione 13 aprile 2021

Il Revisore dei Conti

Nicola Paderno

